



CONVENZIONE
PER LA COSTITUZIONE DI UN
CENTRO EUROPEO DI ATTIVITA' FORMATIVE OUTDOOR
NEL COMUNE DI COMELICO SUPERIORE (BL)
PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E CAMPUS DI LAVORO
DI SERVICE LEARNING ED EDUCAZIONE CIVICA
CON METODOLOGIA "OUTDOOR LEARNING FOR CITIZENSHIP"

L'anno 2024 (duemilaventiquattro) e questo dì (.....) del mese di gennaio, in Comelico Superiore (BL), presso la sede comunale,

TRA

Il Comune di Comelico Superiore (C.F. 83001030259) sito in via IV novembre, 43 a Candide, nel cui territorio amministrativo ricade l'attività operativa prevista dal presente accordo, nella persona del Dr. Staunovo Polacco Marco, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL), il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;

TRA

Il Comune di Danta di Comelico (C.F.), sito in via a Danta, nel cui territorio amministrativo ricade l'attività operativa prevista dal presente accordo, nella persona del sig., in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL), il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;

TRA

Il Comune di S. Nicolò di Superiore (C.F./p), sito in piazza nel cui territorio amministrativo ricade l'attività operativa prevista dal presente accordo, nella persona del in qualità di Sindaco del Comune di S. Nicolò di Comelico (BL), il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;

TRA

Museo "Algudnei" di Dosoledo (C.F.:), sito in piazza n. a Dosoledo di seguito denominato Museo, nella persona del suo presidente dott. il quale agisce in nome e per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;

TRA

Regola di Dosoledo sita in Dosoledo in piazza n. di seguito denominata Regole di Dosoledo, nella persona del suo presidente dott. il quale agisce in nome e per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;

TRA

Regola di Danta sita in Danta in piazza n. di seguito denominata Regole di Dosoledo, nella persona del suo presidente dott. il quale agisce in nome e per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;

TRA

Regola di Casamazzagno, sita in Casamazzagno, via n. di seguito denominata Regole di Casamazzagno, nella persona del suo presidente dott. il quale agisce in nome e per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;

TRA

Regola di Candide, sita in Candide, in via n. di seguito denominata Regole di Candide, nella persona del suo presidente dott. il quale agisce in nome e per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;

Regola di Padola, sita in Padola, in via n. di seguito denominata Regole di Padola, nella persona del suo presidente dott. il quale agisce in nome e per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;

TRA

Associazione Nazionale Alpini Gruppo Comelico, sito inin via..... di seguito denominato Gruppo ANA Comelico, nella persona del capogruppo sig. il quale agisce in nome e per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;

TRA

Associazione Nazionale Alpini Gruppo Casamazzagno, sito a in via..... di seguito denominato Gruppo ANA Casamazzagno, nella persona del capogruppo sig. il quale agisce in nome e per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;

TRA

Associazione Nazionale Alpini Gruppo Danta, sito a in via..... di seguito denominato Gruppo ANA Danta, nella persona del capogruppo sig. il quale agisce in nome e per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;

TRA

Associazione Nazionale Alpini Gruppo Candide, sito a in via..... di seguito denominato Gruppo ANA Candide, nella persona del capogruppo sig. il quale agisce in nome e per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;

TRA

Club Alpino Italiano – sezione Comelico, sito a in via..... di seguito denominato Sezione CAI Comelico, nella persona del presidente sig. il quale agisce in nome e per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;

TRA

Fondazione Comelico Dolomiti Centro Studi transfrontaliero, sito in , in via di seguito denominato Centro Studi nella persona del suo presidente dott. il quale agisce in nome e per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;

TRA

Associazione Sportiva Dilettantistica Spiqy, sita in , in via di seguito denominata ASD Spiqy nella persona del suo presidente dott. il quale agisce in nome e per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;

TRA

I.C. di S. Stefano di Cadore, sito in , in via di seguito denominata Istituto Comprensivo, nella persona del suo dirigente scolastico dott. il quale agisce in nome e per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;

E

Scuola secondaria di II grado "E. Fermi" di S. Stefano di Cadore (BL), sito in , in via di seguito denominato Istituto "Fermi", nella persona del suo dirigente scolastico dott. il quale agisce in nome e per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;

E

La Fondazione OMC - Collegio Vescovile Pio X di Treviso (C.F.: 930011950141), istituto capofila pro – tempore di Scuole Outdoor in Rete, nella persona del dott. Pier Paolo Traversari in qualità di coordinatore della Rete, il quale agisce in nome e per conto e nell'interesse esclusivo della Rete;

PREMESSO CHE

dal 2006 il sistema Scuole Outdoor in Rete ha condotto numerosi progetti educativi pluriennali con gli studenti delle scuole aderenti, di varie provenienze nazionali, che si sono svolti in diverse località della Penisola e in particolare:

- nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano con i progetti denominati:
"Un' isola per le scuole" a Capraia Isola, "Adottiamo un sentiero" a Pomonte nel Comune di Marciana, "La scuola per il territorio" a Rio Marina" e "Planasia per le Scuole" nell'isola di Pianosa;
- nel Massiccio del Monte Grappa con i progetti "Una notte in trincea" e "I segni della Storia" nel comune di Possagno (TV)
- nel Parco Regionale delle Orobie nel comune di Albaredo per S. Marco (SO) con il progetto "Sulle tracce Della Serenissima";

- nel 2019 in Comelico attivando il progetto “La scuola per le Dolomiti”, campus di lavoro quale segno di solidarietà e vicinanza attiva al “territorio ferito” dal Ciclone Vaia;
- nel Parco delle Dolomiti Friulane nel comune di Andreis (PN) con il progetto “Oikos, L’ambiente di Andreis, casa comune da salvaguardare e tutelare”.

Al fine di promuovere nuove esperienze didattiche rivolte al mondo della scuola nella formula di stage educativi outdoor;

CONSIDERATO

che il Comune di Comelico Superiore e gli Enti e le Associazioni sopra citate intendono sviluppare programmi educativi orientati a creare laboratori di Service Learning sul campo per i giovani in cui coniugare:

- gli aspetti di apprendimento dei temi della conservazione della biodiversità,
- esperienze pratiche e manuali relative alle azioni per la tutela e la manutenzione del territorio in forma di Service Learning
- azioni da realizzarsi attraverso l’impegno coordinato di gruppi di giovani finalizzato all’apprendimento cooperativo,
- interventi che consolidino sia il valore formativo della promozione delle attitudini pratiche individuali che lo sviluppo di competenze per l’orientamento attitudinale e professionale,

per stimolare un approccio positivo al mondo del lavoro, con particolare riferimento alla caratterizzazione di professioni collegate alla green economy;

che Scuole Outdoor in Rete ha dimostrato in questi anni di essere in grado di sviluppare opportunità rilevanti per la crescita delle nuove generazioni promuovendo:

- azioni pratiche e metodologie innovative che hanno favorito lo sviluppo di competenze trasversali in cui sono motivati i docenti e gli studenti
- iniziative pilota che hanno via via coinvolto un numero crescente di scuole allargando la partecipazione ad Istituti di diversificata provenienza
- azioni di sensibilizzazione e una crescente integrazione con le popolazioni locali

VISTO

Che la formula di Campus outdoor, già collaudata in Comelico Superiore e in particolare a Dosoledo negli anni 2019 - 2023 e negli altri ambiti sopra riportati in premessa, ha permesso di realizzare la manutenzione straordinaria di alcuni tracciati e siti storici, restituendo alla collettività percorsi significativi della rete sentieristica, la cui realizzazione è avvenuta in un contesto di “Buone pratiche” svolte dal mondo della scuola, attraverso la formula di adozione, sostenuta dalla partecipazione e collaborazione con le comunità locali;

Che nel 2022 Scuole Outdoor in Rete ha stilato una convenzione con il Comune di Comelico Superiore per avviare dei campus di lavoro con il medesimo progetto al fine di rendere più stabile e più significativa la presenza dei giovani nel territorio comeliense, progetto che ha ottenuto il Patrocinio della Regione Veneto;

Che nei territori in cui sono stati effettuati i Campus si è stabilita una proficua relazione tra la comunità ospitante e il complesso dei docenti, dei collaboratori volontari e degli studenti, superando in tal modo la mera formula della visita scolastica di istruzione a favore di un processo formativo a lungo termine che sta attraendo nuovi interlocutori e ampliando il sostegno del volontariato sia esterno che locale;

Che è possibile ampliare il rapporto con la Rete per attivare progetti innovativi e intraprendere un percorso che possa giungere a coinvolgere nuovi istituti scolastici di altre Regioni che stanno manifestando interesse alla formula educativa ormai collaudata, nonché estenderla anche giovani di altri Paesi, proponendo anche formule di scambio spesso sostenute da risorse provenienti da finanziamenti europei;

Che è fondamentale favorire la formazione e l’occupazione giovanile in campo ambientale per aumentare la tutela del territorio, migliorare la qualità degli interventi di riqualificazione delle aree di valore naturalistico,

favorendo altresì le professionalità emergenti (es. i mestieri verdi) da percorsi pratici piuttosto che da curricoli scolastici meramente disciplinari;

Che l'esperienza già svolta in Comelico, ad Albaredo per S. Marco, nelle isole dell'Arcipelago Toscano, sul monte Grappa e nel Parco delle Dolomiti Friulane permette di realizzare un metodologia educativa orientata a interventi di salvaguardia e alla tutela dell'ambiente, metodologia raccolta in una pubblicazione da titolo "Progettare l'outdoor education nella scuola secondaria. Modelli formativi ed esperienze didattiche di Scuole Outdoor in Rete: dall'Arcipelago Toscano alle Alpi";

Che l'insieme di tutte le attività svolte dalla Rete ha portato fino ad ora a far conoscere l'ambiente italiano e il territorio regionale in cui si svolgono i campus di lavoro ad un numero di oltre 11.000 studenti di varia provenienza, oltre a 700 docenti e collaboratori delle associazioni del volontariato, del Club Alpino Italiano, dell'Associazione Nazionale Alpini, della Federazione italiana Sport di Orientamento, soci dell' ASD Spuqy ed esperti di Protezione Civile e professionisti e tecnici a titolo volontario, ecc. e che la Rete ha come obiettivo la crescita di una community di soggetti impegnati nel campo educativo e che tale Rete può essere ampliata attraverso l'adesione ai progetti in corso da parte di istituti scolastici toscani e locali in una formula di compartecipazione operativa;

DATO ATTO

Che il Comune di Comelico Superiore e le associazioni e gli Enti hanno in questo periodo contribuito fattivamente alla riuscita dei Progetti con una disponibilità di persone competenti ed esperte in fatto di tutela del territorio;

Che l'azione formativa di Scuole Outdoor in Rete intende sviluppare soprattutto un maggiore e più significativo coinvolgimento delle scuole bellunesi e venete al fine di rendere protagonisti i giovani e le comunità locali nel rivalorizzare e tutelare il territorio del Comelico;

Che nel comune di Comelico Superiore si intendono realizzare attività educative secondo un programma di indirizzo stabilito assieme ai soggetti coinvolti nel quale si prevedono l'attivazione di laboratori didattici e di carattere scientifico (anche in collaborazioni con le università) e l'apertura al pubblico di mostre didattiche, l'attuazione di momenti di intrattenimento sui principi della conservazione e tutela del territorio, la creazione di materiale educativo, etc. e la realizzazione di progetti per la tutela della biodiversità e la promozione di buone pratiche da svolgersi in forme collaborative tra Scuola-Comune, Regole ed associazionismo locale;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Che **Scuole Outdoor in Rete** svolge un programma di interventi e azioni che avranno come obiettivo principale la cura, la manutenzione e le promozione del territorio del Comelico per il triennio 2024-2026, sviluppando le **Azioni** di seguito riportate in allegato, tese al recupero, alla valorizzazione e alla cura del patrimonio naturale dell'Alpe, quale esempio di buone pratiche per l'assunzione di comportamenti che esprimano una cittadinanza attiva e responsabile, ed azioni tese a far conoscere la biodiversità quale patrimonio importante da tramandare alle future generazioni.

Le **Azioni** si svolgono all'interno di una cornice pedagogico-educativa di riferimento che da anni la Rete ha sperimentato e che ha raccolto in una pubblicazione didattica-formativa e che ora si focalizza in Veneto, in modo particolare nel comune di Comelico Superiore quale palestra per far entrare le scuole venete e italiane in primis ed altre realtà nazionali, gemellate anche con scuole europee, per implementare il modello operativo consolidato su vasta scala.

Si stabilisce infine che particolari **Azioni** verranno dedicate a classi, o a gruppi di interesse, che svolgono comunque un'opera in favore dell'ambiente secondo la metodologia dei Percorsi per lo sviluppo delle Competenze e l'Orientamento (PCTO), al fine di promuovere esperienze pratiche legate alle finalità di un'area protetta e con obiettivi di percorsi formativi orientati alla creazione di profili idonei per l'attivazione dell'occupazione giovanile e a sviluppare il concetto del Service Learning

Che il **Comune di Comelico Superiore** si impegna a supportare **Scuole Outdoor in Rete** nell'individuazione di locali idonei all'accoglimento delle classi, quali spazi da adibire a cucina e sala mensa nella formula tipica della metodologia di *outdoor learning for citizenship*, al fine di garantire la continuità del Progetto; inoltre si impegna a promuovere la collaborazione tra **Scuole Outdoor in Rete** e gli altri soggetti sottoscrittori della presente Convenzione;

Che le **Regole firmatarie di questa Convenzione** si impegnano, ciascuna per la propria competenza a sostenere le Azioni di cui sopra con mezzi o personale idonei a garantire un corretto intervento nel territorio nel rispetto delle normative vigenti;

Che l'**Associazione Nazionale Alpini e il Club Alpino Italiano locali** si rendono disponibili a supportare, ciascuna per la propria specificità il progetto "La Scuola per le Dolomiti", nei tempi e nei modi che vengono indicati annualmente dal programma di interventi, mettendo a disposizione, qualora necessari, spazi o personale competente per l'accompagnamento delle classi;

Annualmente la Rete presenterà ai Comuni, alle Regole e alle Associazioni e gruppi del territorio il programma degli interventi per concordare gli aspetti delle rispettive competenze

AZIONE 1

Scuole Outdoor in Rete si impegna a sviluppare il progetto “La Scuola per le Dolomiti” nel Comune di Comelico Superiore e/o di Danta (BL), nelle forme e nelle modalità previste dal progetto stesso, dalla Convenzione e concordate con i comuni e gli altri soggetti coinvolti.

In particolare:

- Ripulitura e/o manutenzione ordinaria e straordinaria e/o degli itinerari che verranno individuati;
- Curare la segnaletica locale secondo le linee indicate dal Parco o dal CAI.
- Strutturazione di alcuni tracciati come percorsi dedicati per una corretta fruizione turistica.
- Creazione di aiuole didattiche di interesse botanico.
- Realizzazione di depliant turistici in plurilingue.
- Realizzazione di quaderni didattici per l’osservazione naturalistica.
- Coinvolgimento con corsi aggiornamento di docenti della Rete e delle scuole venete e nazionali;
- Coinvolgimento nelle attività degli studenti dei territori interessati.
- Coinvolgimento dell’associazionismo locale, delle scuole del territorio regionale, a livello nazionale, soprattutto con gemellaggi con scuole europee.
- Costruzione di un carta tematica da orienteering per la conoscenza dell’ambiente a Dosoledo e a Danta.
- Attivazione di progetti funzionali anche alla creazione di un *Centro Citizen Science* in cui fare allenare docenti e studenti all’apprendimento delle tematiche naturalistiche in stretto rapporto con i ricercatori che operano sul territorio nazionale (il programma sarà concordato con il Comune e le Regole e il CAI val Comelico).

AZIONE 2

- Attivazione di laboratori didattici per la sperimentazione della attività che potranno essere svolte a in Comelico in cui le classi sperimentano la metodologia del learning by doing per la creazione di materiali didattici da destinare ai gruppi.
- Predisposizione di mostre temporanee del materiale di ricerca prodotto con la sperimentazione.
- Sviluppo di “Prodotti” d’indirizzo utili al territorio che possono trovare una idonea certificazione presso le categorie professionali individuate dalla camera stessa. Inoltre in collaborazione con la Camera di commercio la Rete ricercherà nuove figure professionali che possono legarsi alla gestione del territorio nella logica della eco-sostenibilità e della green economy.